CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. 175



OC. INTERNO N.55180076 del 21/03/2016





## REPUBBLICA ITALIANA Corte dei conti

in

## Collegio di controllo dei consuntivi delle spese elettorali per le elezioni comunali della Puglia

Il Collegio di controllo dei consuntivi delle spese elettorali per le elezioni comunali, istituito presso la Sezione regionale di controllo per la Puglia e composto dai magistrati:

Consigliere

Stefania Petrucci Presidente

Primo Ref.

Cosmo Sciancalepore

Referendario

Carmelina Addesso

Vista la legge 24 novembre 1981, n. 689;

Vista la legge 10 dicembre 1993, n. 515;

Visto l'art. 13, della legge 6 luglio 2012, n. 96;

**Vista** la deliberazione n. 24/SEZAUT/2013/INPR del 29 ottobre 2013 della Sezione delle autonomie concernente "Primi indirizzi interpretativi inerenti l'applicazione dell'art. 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96, così come modificato dall'art.33 del D. L. n.91 del 24/06/2014, convertito nella L. n.116/2014 sul controllo delle spese elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti";

**Visto** il decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13;

Considerato che, in base alle predette disposizioni, i rappresentanti di partiti, movimenti, e liste partecipanti alle elezioni comunali del 31 maggio 2015 nel Comune di Andria (BT), dovevano presentare al Presidente del Consiglio, entro quarantacinque giorni dall'insediamento, per il successivo invio alla Corte dei conti, il consuntivo relativo alle spese per la campagna elettorale ed alle relative fonti di finanziamento;

Considerato che il Consiglio comunale predetto si è insediato in data 27/07/2015;



**Vista** la nota del Collegio di controllo dei consuntivi delle spese elettorali per le elezioni comunali della Puglia della Corte dei conti n.3579 del 01/10/2015 con la quale è stata richiesta la produzione dei predetti rendiconti;

**Rilevato** che le sottoelencate formazioni politiche hanno adempiuto ai predetti obblighi di legge, provvedendo all'invio dei rispettivi rendiconti:

- Movimento 5 Stelle (protocollo Corte dei conti n.3058 del 09/09/2015); - Movimento Politico Schittulli (protocollo Corte dei conti n.381 del 01/02/2016); - Forza Italia (protocollo Corte dei conti n.2487 del 22/07/2015); - Andria Nuova (protocollo Corte dei conti n.3740 del 13/10/2015); - Assemblee Popolari (protocollo Corte dei conti n.3054 del 09/09/2015); - Fiamma Tricolore (protocollo Corte dei conti n.382 del 01/02/2016); - Oltre con Fitto (protocollo Corte dei conti n.375 del 01/02/2016); - Alleanza per Andria (protocollo Corte dei conti n.374 dei 01/02/2016); Andria in movimento (protocollo Corte dei conti n.387 del 01/02/2016); - Noi a sinistra per la Puglia (protocollo Corte dei conti n.468 del 09/02/2016); - Noi con Salvini (protocollo Corte dei conti n.483 del 10/02/2016); - Andria cambia verso (protocollo Corte dei conti n.555 del 16/02/2016); - Partito Democratico (protocollo Corte dei conti n.570 del 17/02/2016); (protocollo Corte dei conti n.669 del 24/02/2016); - Sabino Fortunato per Andria - Emiliano Sindaco di Puglia (protocollo Corte dei conti n.640 del 22/02/2016); Catuma 2015 (protocollo Corte dei conti n.380 del 01/02/2016); - Progetto Andria (protocollo corte dei conti n.730 del 29/02/2016); (protocollo corte dei conti n.770 del 01/03/2016); - Italia dei valori (protocollo corte dei conti n.998 del 15/03/2016); - Andria Possibile

Vista la nota istruttoria n.3807 del 16/10/2015, con la quale sono stati richiesti chiarimenti ed elementi di informazione in relazione alla documentazione presentata dalla lista Forza Italia e la esaustiva risposta pervenuta con nota n.4036 del 30/10/2015;

Considerato che tutte le formazioni politiche predette hanno depositato i consuntivi, hanno indicato le fonti finanziamento e non hanno superato il limite di spesa per cui non sono stati rilevati i presupposti per l'applicazione di sanzioni amministrative nei casi previsti dall'art. 13, comma 7, della legge 6 luglio 2012, n. 96 (mancato deposito dei consuntivi) dall'art. 15, commi 15 (mancata indicazione delle fonti di finanziamento) e 16 (violazione dei limiti di spesa di cui all'art. 13 comma 5 della legge







96/2012) della legge 10 dicembre 1993, n. 515, richiamato dall'art 13, comma 6, lett. f, della legge 6 luglio 2012, n. 96;

Considerato che le spese sostenute dalle predette formazioni politiche sono risultate conformi a legge e la documentazione prodotta a prova di dette spese è risultata regolare ai sensi dell'art. 12, comma 3, 1° periodo, della legge 515/1993, richiamato dall'art. 13, comma 6, lett. c) della legge 96/2012;

## P.Q.M.

all'esito del controllo di cui all'art. 13 della legge 96/2012, accerta la conformità a legge e la regolarità delle spese sostenute dalle suddette formazioni politiche per le elezioni comunali del 31 maggio 2015 nel Comune di Andria (BT).

Dispone, ai sensi dell'art. 12, comma 3-bis, della legge 515/1993, che copia della presente deliberazione sia trasmessa, a cura del Servizio di supporto di questa Sezione, al Presidente del Consiglio comunale di Andria (BT), per la pubblicazione sull'Albo pretorio del Comune, e pubblicata sul sito internet della Corte dei conti.

Così deliberato in Bari, nella camera di consiglio del 17/03/2016.

Cons. Stefania PETRUCCI\_ & Colu Celeu

Primo Ref. Cosmo SCIANCALEPORE & Suo Sciencella.

Ref. Carmelina ADDESSO bunella Odeno



Il Direttore della Segleteria (dott.ssa Marialuce SCIANNAMEO)

CITTÀ DI ANDRIA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

2 4 MAR, 2015

ARRIVO

Prot. n.0028768 del 24,03,206